



## CITTÀ DI SORSO

### CONSIGLIO COMUNALE

#### Verbale generale della seduta in data 18.01.2011

#### Comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemilaundici, addì diciotto del mese di gennaio, alle ore 17.30, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria urgente, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'"Associazione Folklorica Sorso" quale Gruppo di Interesse Comunale;
- 2) Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'"Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" quale Gruppo di Interesse Comunale;
- 3) Approvazione verbali seduta precedente.
- 4) Comunicazioni del Sig. Sindaco in ordine alla emergenza ambientale nel Golfo dell'Asinara e ai gravissimi danni occorsi al litorale sorsense a seguito dello sversamento di olio combustibile verificatosi in data 11 gennaio 2011 presso la Banchina E.ON. di Porto Torres.
- 5) Esame e approvazione nuovo Regolamento Compagnia Barracellare;
- 6) Costituzione Compagnia Barracellare per il triennio 2011-2012-2013 e designazione Capitano della Compagnia Barracellare;
- 7) Esame e approvazione dei criteri generali per l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ai principi del d.lgs.vo 150/2009 (riforma Brunetta).

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 17.30 a cura del Segretario Generale Dott. Antonino Puledda, all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Domenico Cuccureddu. All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 19 Consiglieri su 21 assegnati:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Peru Antonello		X	Donaggio Giulio Antonio	X	
Pilo Giuseppe	X		Sanna Nicola	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Santoni Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Peru Marcello	X	
Demelas Fabrizio	X		Cappai Alberto		X
Vacca Mauro	X		Delrio Paolo	X	
Delogu Agostino	X				

Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	P	A
Pinna Luigi	X			19	2
All'appello nominale risultano assenti i Consiglieri Peru Antonello e Cappai Alberto.					

E' altresì presente l'Assessore Tecnico Dott.ssa. Simonetta Pietri.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

In apertura di seduta il **Presidente del Consiglio**, Sig. Domenico Cuccureddu saluta il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale ed il pubblico presente in aula e quello che ascolta a mezzo radio.

Prima di dare avvio ai lavori del Consiglio il Presidente Sig. Domenico Cuccureddu riferisce del grave attentato verificatosi in Afghanistan in cui è rimasto vittima il Caporal maggiore Luca Sanna, militare di origini sarde, in seguito ad uno scontro a fuoco in un avamposto nella cintura di sicurezza intorno alla base di Baia Murghab. Chiede al Consiglio di onorare la memoria del militare caduto con un minuto di raccoglimento.

Trascorso il minuto di raccoglimento iniziano i lavori del Consiglio.

**Punto 1 all'O.d.g.: Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'"Associazione Folklorica Sorso" quale Gruppo di Interesse Comunale.**

**Punto 2 all'O.d.g.: Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'"Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" quale Gruppo di Interesse Comunale.**

Il **Presidente** chiama il punto 1° e 2° all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore competente, **Simonetta Pietri**, la quale illustra l'argomento che riguarda due distinte Associazioni cittadine: l'"Associazione Folklorica Sorso" e l'"Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce". La D.ssa Simonetta Pietri pone in evidenza la rilevanza storica dell'iniziativa. "I gruppi culturali, folclorici e musicali costituiscono un'straordinaria risorsa per la nostra comunità. In essi si sperimenta il confronto fra le generazioni e il rispetto della nostra tradizione e si sviluppano le attitudini e le conoscenze in ambito musicale. Le Associazioni svolgono un ruolo fondamentale di aggregazione e di promozione sociale che deve essere salvaguardato e sostenuto dalle Istituzioni. In questa prospettiva – ha proseguito la D.ssa Pietri – particolare rilievo assume il riconoscimento quali gruppi di interesse comunale alla Associazione Folklorica Sorso e alla Corale Santa Croce".

Chiede di intervenire il **Sindaco**, il quale, dopo i saluti di rito, a nome di tutta la città di Sorso ringrazia le Associazioni cittadine "Associazione Folklorica Sorso" e l'"Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" presenti in sala Consiglio, delle quali sono tutti orgogliosi in quanto rappresentano la Città e portano il nome di Sorso oltre il territorio cittadino dandone lustro. Conclude affermando che il riconoscimento che il Consiglio si appresta a deliberare a loro favore è doveroso. Fa presente che i rappresentanti delle Associazioni hanno espresso il desiderio di intervenire. Pertanto il Sindaco chiama in sequenza il Sig. Salvatore Ledda dell'"Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" e il Sig. Gavino Spanu Presidente dell'"Associazione Folklorica Sorso" ad intervenire.

Il Sig. Ledda ringrazia e illustra dettagliatamente tutta l'attività svolta dall'Associazione che rappresenta, dall'atto della sua costituzione avvenuta nel settembre del 2009 fino ad oggi. Conclude evidenziando che l'obiettivo dell'Associazione è soprattutto quello di coinvolgere il più possibile tutta la città di Sorso in quanto considera il canto un momento di condivisione della cultura.

Il Sindaco chiama ad intervenire il Sig. Spanu Gavino Presidente dell'"Associazione Folklorica Sorso".

Il Sig. Gavino Spanu illustra le principali attività dell'Associazione che rappresenta nata nel 2003. In particolare si sofferma sulle attività svolte finalizzate al recupero dell'antica cultura della città e non solo. Conclude ringraziando l'Amministrazione per aver riconosciuto l'Associazione di interesse comunale.

Alle ore 18.45 entra in aula il Consigliere Alberto Cappai.

**Il Presidente del Consiglio, chiama il punto 1 all'O.D.G. Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Folklorica Sorso quale Gruppo di Interesse Comunale,** ed accertatosi della mancata sussistenza di altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Consigliere Antonello Peru
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI				

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 1 all'O.d.G. Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Folklorica Sorso" quale Gruppo di Interesse Comunale

**Il Presidente** mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità con il medesimo esito risultante dal prospetto che precede.

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara la deliberazione di cui al punto 1 all'O.d.G. Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Folklorica Sorso" quale Gruppo di Interesse Comunale munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

**Il Presidente del Consiglio, chiama il punto 2 all'O.D.G. Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce quale Gruppo di Interesse Comunale** ed accertatosi della mancata sussistenza di altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Consigliere Antonello Peru
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI				

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 2 all'O.d.G.. Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" quale Gruppo di Interesse Comunale

**Il Presidente** mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità con il medesimo esito risultante dal prospetto che precede.

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara la deliberazione di cui al punto 2 Iniziativa contestuale agli altri Comuni d'Italia, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia sul tema: "La musica Popolare e Amatoriale dal 1861 ad oggi". Riconoscimento dell'Associazione Culturale Musicale Corale Santa Croce" quale Gruppo di Interesse Comunale munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Successivamente i gruppi delle Associazioni presenti in aula si esibiscono con canti e balli.

(Dapprima il rullare ritmato dei giovani tamburini: due giovanissimi virtuosi dello strumento della musica tradizionale sarda hanno fatto riecheggiare le sonorità dei giorni di festa, quando il gioioso accompagnamento dei tamburini si diffondeva, irrinunciabile, nella Città.

A seguire l'entusiasmante prova del gruppo di ballo. Accompagnati dall'organetto e dalla voce di una componente del gruppo i ballerini hanno dato prova di straordinaria perizia pur nella ristrettezza degli spazi a disposizione.

Al termine i coristi della Santa Croce, diretti dal M° Graziano Madrau hanno regalato una superba versione della sempre coinvolgente *Badde Luntana*. Da segnalare la maturità e l'equilibrio della interpretazione di un brano di non facile esecuzione.

Gli applausi scroscianti e incontenibili dei consiglieri e del pubblico hanno salutato i gruppi amatoriali in una serata di grande suggestione.

Il Sindaco Morghen e il Presidente del Consiglio Cuccureddu hanno dedicato parole di vivo elogio e di felicitazione alle Associazioni).

Il Presidente del Consiglio chiede di sospendere il Consiglio per consentire di salutare gli ospiti.

### **Punto 3 all'O.d.g. Approvazione verbali seduta precedente.**

Dopo la breve pausa riprendono i lavori ed il **Presidente** rammenta ai Consiglieri presenti che, ai fini della votazione, per i consiglieri assenti nel corso della seduta del 29.12.2010 sarebbe opportuna l'astensione. In particolare riferisce che risultavano assenti i consiglieri Peru Antonello, Peru Marcello e Delrio Paolo.

**Il Presidente** chiama i verbali dal n. 54 al numero 60 della seduta del 29.12.2010.

**Il Presidente** procede a chiamare ogni singolo verbale e a dare luogo a distinte operazioni di votazione per ciascuno di essi.

**ESPERITE** le operazioni di voto che si svolgono, per alzata di mano, con riferimento a ciascuno dei verbali sopra indicati, con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri: Antonello Peru, Pilo Giuseppe
CONSIGLIERI VOTANTI	19			
VOTI FAVOREVOLI	17			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Si astengono i Consiglieri Peru Marcello e Delrio Paolo.		

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvati a maggioranza dei presenti i verbali dal n. 54 al n. 60 del 29.12.2010.

### **Punto 4 all'O.d.g.: Comunicazioni del Sig. Sindaco in ordine alla emergenza ambientale nel Golfo dell'Asinara e ai gravissimi danni occorsi al litorale sorsense a seguito dello sversamento di olio combustibile verificatosi in data 11 gennaio 2011 presso la Banchina E.ON. di Porto Torres.**

**Il Presidente del Consiglio** chiama il punto 4° all'o.d.g. e cede la parola al Sindaco per le comunicazioni del caso.

Interviene **il Sindaco** il quale riferisce che l'11 gennaio si è verificato lo sversamento accidentale di olio combustibile denso a Fiume Santo durante le operazioni di scarico dalla nave cisterna "Esmeralda" nel molo destinato ad alimentare i gruppi di produzione 1 e 2 gestiti dalla E.ON., con le conseguenze note a tutti e riportate dalla stampa. In proposito dà lettura della comunicazione che il giorno stesso la società E.On. ha inviato via fax alle amministrazioni interessate dall'incidente, tra le quali Sorso. Nell'immediatezza ha proceduto, prosegue il Sindaco, ad effettuare i primi sopralluoghi lungo il litorale del Comune di Sorso personalmente e con l'ausilio dei tecnici dell'Assessorato Ambiente dell'Ente.

Fa presente che le attività di coordinamento delle operazioni di monitoraggio e verifica della situazione a mare sono state assunte da subito dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres. Prosegue quindi nel riferire che inizialmente lo sversamento era stato stimato di scarsa entità per poi successivamente essere considerato di proporzioni maggiori, in considerazione del fatto che la striscia di litorale interessata dalle chiazze di olio combustibile addensato ha riguardato il tratto tra Platamona e Marritza. A favorire lo spiaggiamento del materiale denso lungo la costa ha contribuito non poco il vento di maestrale tanto che, da subito, il primo cittadino ha dovuto adottare l'ordinanza contingibile ed urgente di interdizione alle acque e transito lungo tutto il litorale. Precisa che l'adozione dell'ordinanza in termini così perentori si è resa necessaria in quanto l'olio combustibile è una sostanza altamente cancerogena e pericolosa tanto che solo personale altamente specializzato e all'uopo autorizzato può intervenire per la sua rimozione. Tutti i soggetti non autorizzati devono invece tenersi lontano dai luoghi contaminati. Fa presente che, mentre in alcuni tratti il materiale denso di olio combustibile si presenta in ammassi ben visibili, in altri l'olio combustibile si presenta sotto forma di goccioline difficilmente visibili che, se accidentalmente urtate, si insabbiano rendendone difficile il recupero. Nella giornata successiva, prosegue il Sindaco, ossia il 12 gennaio, in Provincia si è tenuta una riunione tra i Sindaci del territorio, i responsabili di E.On., i responsabili dell'ARPAS e tutte le Istituzioni del territorio coinvolte a vario titolo, per fare il punto della situazione e per approntare la giusta strategia di azione per governare ed arginare il problema. Rimarca che il danno maggiore insiste nel territorio di Sorso mentre a Porto Torres è piuttosto circoscritto. Prima di riferire in merito alle fasi e modalità di intervento di bonifica, si rivolge a tutti quei cittadini volontari che si sono messi a disposizione per intervenire personalmente per rimuovere gli ammassi di olio addensato, precisando che seppure intendono svolgere una attività meritoria, questo non è possibile in quanto è consentito esclusivamente di società specializzate iscritte all'albo rifiuti alla categoria 9 che, tra le altre, sono pochissime in tutta la Sardegna. Inoltre la modalità di accesso nelle aree contaminate, precisa, è regolata da specifici protocolli che devono obbligatoriamente essere rispettati. Rassicura che la società E.On., sotto il controllo dell'ARPAS e di tutti gli Enti preposti, a mezzo di una società specializzata all'uopo incaricata, si è attivata e sta agendo con velocità. Informa che le riunioni si tengono continuamente e servono per fare il punto della situazione e per velocizzare le operazioni di bonifica soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dell'olio combustibile dallo strato superficiale della spiaggia. Si appresta quindi ad illustrare le fasi della bonifica. La prima fase consiste appunto nella rimozione dello strato superficiale contaminato che viene raccolto in sacchi per poi essere sottoposto ad un trattamento speciale. La seconda fase della bonifica prevede un passaggio di controllo sotto il livello superficiale della spiaggia almeno per 15 cm.. Più complessa la fase di bonifica della zona di Marritza che essendo prevalentemente composta da ciottoli ha necessità di un intervento di bonifica mirato. Infatti i ciottoli contaminati vanno spostati per poi essere sottoposti singolarmente ad uno specifico trattamento quindi riposizionati nella loro locazione naturale. Anche per la poseidonia spiaggiata si procedere al recupero per poi essere analizzata. Comunica che l'ARPAS sta effettuando prelievi e successive analisi alle acque con risultati negativi circa la presenza idrocarburi in sospensione. Nella terza fase si dovrà procedere alla caratterizzazione di tutta la fascia costiera volta ad accertare se vi sono contaminazioni sotto la spiaggia fino a mezzo metro di profondità dallo strato superficiale. Per quanto riguarda la quantità di olio sversato gli esperti, riferisce, hanno ipotizzato da 17/19 mila fino a 25 mila metri cubi. La stima può essere solo approssimativa in quanto, mentre la nave scaricava ed immetteva in rete l'olio combustibile, contemporaneamente si alimentavano i gruppi 1 e 2. Quindi, spiega il Sindaco, il calcolo matematico della differenza dell'olio disperso non si può ottenere effettuando la differenza tra quanto scaricato dalla nave cisterna e quanto invece è stato stoccato nei serbatoi. Ad oggi, rassicura il Sindaco, da parte di E.On. abbiamo grande disponibilità ad intervenire per la bonifica del territorio. La stessa E.On. ha assunto integralmente la responsabilità per l'accaduto. Ma prosegue, è necessario continuare a profondere grande impegno. Le operazioni di bonifica nelle varie fasi hanno tempi lunghi. Giusto la prima fase si esaurisce nei primi 3 / 4 giorni. Bisogna inoltre aspettare i prossimi giorni quando, secondo le previsioni meteo, ci saranno mutamenti dei venti e capire se è rimasto altro olio combustibile in mare che potrebbe riversarsi nuovamente a terra. Fa presente che aerei dotati di speciali apparecchiature hanno sorvolato la costa da Porto Torres quasi fino a Santa Teresa di Gallura escludendo la presenza di chiazze galleggianti di olio. Comunica però che è stato informato poco prima della ripresa dei lavori del Consiglio che tracce di olio combustibile sono state avvistate a Santa Teresa e contestualmente sono state attivate tutte le procedure. Infatti, appena avrà finito di dare le comunicazioni, il Sindaco anticipa che si dovrà allontanare per acquisire maggiori informazioni. Rassicura che tutti i soggetti interessati stanno dando il massimo. Chiede la collaborazione dei cittadini affinché si astengano dal calpestare la sabbia ma piuttosto li invita ad impegnarsi nel presidiare le discese a mare per evitare che la gente scenda in spiaggia per praticare la pesca, passeggiare o altro.

Si sofferma nel ribadire che la raccolta degli ammassi di olio combustibile solidificato possono essere rimossi solo da personale specializzato ed autorizzato. Non è pensabile, prosegue, poter organizzare la pulizia della spiaggia come quando si calendarizza la giornata ecologica per la raccolta delle buste in plastica. In questo caso, puntualizza, abbiamo a che fare con prodotti pericolosi che vanno trattati da società con personale specializzato. Per quanto riguarda le azioni da intraprendere il Sindaco comunica che si sta attendendo la ufficiale incardinazione del procedimento penale a carico dei responsabili per promuovere la costituzione di parte civile del Comune per far valere i diritti dei cittadini di Sorso in tutte le sedi opportune nei tempi e modi dovuti. Comunica che la prossima riunione si terrà venerdì dopo le previste mareggiate per fare il punto sulla situazione.

A seguito di una precisa domanda rivolta dal Consigliere Marcello Peru il Sindaco rassicura che non vi è alcuna moria di pesci e che l'ARPAS sta procedendo ad analizzare i mitili che sono quelli che maggiormente risentono di eventuali anomalie nelle acque. Il tempo, a detta del Sindaco, potrà dire quale sarà la vera entità del problema. Fa presente inoltre che la consistenza dell'olio combustibile varia a seconda della temperatura. Invita i consiglieri a fare domande. Prosegue rassicurando che a livello sottomarino, in seguito a perlustrazioni effettuate dai sommozzatori dell'ARPAS, è stata esclusa la presenza di olio nei fondali, anche perché tale combustibile galleggia e non si deposita.

Chiede di intervenire il **Consigliere Sanna Nicola**, il quale ringrazia il Sindaco per le comunicazioni come formulate in quanto fanno la fotografia della realtà. Sostiene che quanto accaduto sia una minaccia seria per il territorio nel quale insiste tra le altre un Parco Nazionale. Ricorda che inizialmente l'incidente era stato classificato come disastro ambientale ma, in seguito all'intervento di verifica da parte della Capitaneria in qualità di ente deputato al coordinamento delle operazioni di indagine a mare, è stato classificato di minore gravità con rassicurazione circa il superamento della fase critica. Ribadisce che comunque si è trattato di un fatto serio che ha messo in grave pericolo la salvaguardia e la tutela del territorio. Sostiene che sia difficile pensare che nel corso di una attività ordinaria di scarico da una petroliera di olio combustibile si possa verificare un incidente di tale portata. Pensa che sia altrettanto difficile accettare che da subito non si siano adottate tutte quelle precauzioni e misure volte a contenere lo sversamento. Si chiede inoltre quale sia il livello di controllo nel corso delle operazioni di scarico all'interno dell'area portuale. Sarà la magistratura, prosegue, a dare una risposta questi interrogativi, confermando l'indignazione dei cittadini. Ritiene che ci sia un equilibrio precario tra chimica e tutela ambientale che la E.On ha rotto e per la quale è necessario fare delle valutazioni politiche. In particolare fa presente che il gruppo 1 e 2 di Fiume Santo, alimentati appunto ad olio combustibile, stanno marciando in deroga nell'attesa di vedere costruito il nuovo 5° gruppo alimentato a carbone in sostituzione dei gruppi 1 e 2. Impegno che la E.On. non ha ancora mantenuto, nonostante abbia ottenuto tutte le autorizzazioni. Prosegue affermando che l'industria deve dimostrare con i fatti di non essere una minaccia, percepita tale invece da tutti. Seppure non intende demonizzare l'industria però è dell'avviso che fatti così gravi e negativi abbiamo comunque ripercussioni negative tra la gente. Pensa che il Consiglio Comunale tutto debba sostenere il Sindaco in tutte quelle azioni che intende intraprendere per tutelare i diritti della comunità di Sorso. Suggerisce di interessare anche la commissione consiliare ambiente nella fase di monitoraggio e ribadisce che fatti così gravi non si devono più ripetere. Conclude ringraziando tutti coloro che a vario titolo si sono attivati ed in particolare i volontari.

Interviene il **Sindaco** il quale fa presente che ci sarà un Consiglio comunale dedicato al dibattito politico, mentre il punto in trattazione riguarda solo le comunicazioni sull'accaduto. Oggi, continua, c'è l'emergenza e bisogna dedicarsi alle bonifiche. Concorda con il consigliere Sanna nel ritenere che la responsabilità dell'incidente e da imputare ai gruppi 1 e 2 che funzionano in deroga utilizzando olio combustibile, mentre si sarebbero dovuti già fermare. E.On. si è impegnata a costruire il 5° gruppo ma rimanda senza una giustificazione valida. Lo stesso Consiglio Provinciale ha bocciato un o.d.g. nel quale E.On. chiedeva di costruire il parco fotovoltaico, in quanto la pretesa del Consiglio imponeva la contestuale costruzione del 5° gruppo. Continua affermando che fino a quando non si costruirà il 5° gruppo i gruppi 1 e 2 continueranno a funzionare in deroga. Riferisce che il Consiglio Comunale di Porto Torres ha predisposto un o.d.g. per manifestare la propria contrarietà alla realizzazione del parco serbatoi destinato allo stoccaggio del combustibile che serve per alimentare tutte le centrali del Mediterraneo, che comporterebbe un traffico di petroliere notevole ed aumenterebbe la probabilità di incidenti di questo tipo. Ma, continua, questo non è il momento opportuno per affrontare tematiche politiche. Ripete che è l'emergenza ambientale la priorità così come lo sono le bonifiche. Anche il consigliere Antonello Peru, assente, è in Regione dove si sta discutendo del problema. In chiusura rivolge ancora un appello ai cittadini invitandoli a collaborare evitando di andare in spiaggia.

Interviene l'**Assessore all'Ambiente Francesco Sechi**, il quale dopo i saluti di rito concorda con quanto riferito sull'accaduto dal Sindaco e sincera il consigliere Nicola Sanna sulla durezza riservata ad E.On. da parte del Sindaco nelle riunioni alle quali anche egli ha preso parte. Rassicura che a "Porchile" la situazione è ritornata alla quasi normalità, mentre anche per l'Assessore occorre aspettare il cambio dei venti per valutare la situazione. Conferma che entro il 31 gennaio ci sarà la caratterizzazione del territorio che sarà fatta con prelievi ogni 50/100 metri che darà esiti molto vicini alla realtà.

Interviene il **Presidente del Consiglio** il quale ritiene esaurito il punto in argomento ed invita tutti ad aspettare l'evolversi della situazione così che il Consiglio stesso possa adottare e mettere in campo tutte le azioni che ritiene più opportune.

Ultimata la trattazione sul punto esce all'aula il Consigliere Luigi Pinna.

#### **Punto 5 all'o.d.g: Esame e approvazione nuovo Regolamento Compagnia Barracellare.**

Il **Presidente** chiama il punto 5 all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore competente Gian Paolo Sanna, il quale illustra la proposta di deliberazione.

Interviene il **Consigliere Santoni**, il quale pur dichiarandosi d'accordo con le finalità del Regolamento ritiene che, rispetto a quello precedente, si siano mescolate le carte, o meglio sia stato articolato ed esposto in maniere diversa seppure tratti la stessa materia. Fa notare che all'art.19 manca il riferimento al divieto di accendere fuochi in vicinanza delle siepi lungo i confini tra i poderi. In proposito comunica che ha steso una proposta di emendamento all'art. 19 che ha consegnato alla Presidenza. Divieto, prosegue, contenuto nel vecchio regolamento, che sicuramente per mera dimenticanza non è stato riportato o vi è stato un errore di copiatura, in quanto diversamente sarebbe emerso nel corso del dibattito in commissione consiliare. Segnala inoltre che per quanto riguarda la figura del Segretario della compagnia il regolamento prevede che questo incarico possa essere ricoperto da un socio in possesso di specifici requisiti. In proposito fa notare che la legge regionale prevede che la figura del Segretario possa essere ricoperta anche da un non socio. Suggerisce il consigliere Santoni di prevedere questa possibilità anche nel regolamento in discussione, giusto per non precludere alla compagnia di farvi ricorso qualora si verificasse il caso in cui tra i soci non vi fosse nessuno in possesso dei requisiti prescritti per il ruolo di segretario. Rimarca che il regolamento precluderebbe ciò che la legge regionale prevede. Intuisce che, qualora si dovesse verificare la fattispecie sopra delineata, il problema si aggirerebbe associando chi possiede i requisiti per svolgere il ruolo di segretario per poi nominarlo. Ritiene inutile il ricorso a tale escamotage quando la stessa legge regionale offre la soluzione.

Interviene l'**Assessore Sanna**, il quale ribatte che con il nuovo regolamento non si sono mescolate le carte, ma piuttosto si sono introdotte diverse novità come la previsione della figura del vice-presidente e del vice-comandante. In ordine al completamento dell'art. 19 come da proposta presentata dal consigliere Santoni alla Presidenza, sostiene sia materia già trattata dalla Cassazione. Mentre per quanto riguarda le osservazioni sulla figura del Segretario, fa notare che non è materia all'o.d.g. .

Il **Presidente del Consiglio** dà lettura della proposta di emendamento dell'art. 19 avanzata dal consigliere Santoni:

Nell'art. 10 al punto c) dopo la prima frase inserire: "In nessun caso si possono accendere fuochi all'aperto e lungo la siepe, a piantagione o spontanea, delimitante il confine di proprietà".

Interviene il **Consigliere Santoni** per fare notare che quanto affermato dalla Cassazione riguarda altro. Si sofferma nel chiarire che è stato frainteso quando ha usato l'espressione "mischiare le carte", in quanto come lo stesso ha puntualizzato, voleva dire che il nuovo regolamento è stato articolato in modo diverso rispetto al precedente ma con gli stessi contenuti. Anche perché, continua, l'espressione fraintesa meglio si addice ad un gioco di prestigio piuttosto che a un Regolamento. E' consapevole delle novità introdotte ma contestualmente ha delle forti perplessità circa la nuova organizzazione disegnata dal regolamento che prevede molti generali ma poca truppa. Non vorrebbe che i generali dirigano se stessi per mancanza di truppa. Sostiene che l'art. 19 vada emendato includendo la sua proposta, come già formulata nel vecchio regolamento.

Interviene l'**Assessore Sanna** il quale concorda con la proposta di emendare l'art. 19 e rimarca che sia importante tenere aggiornato il regolamento.

Interviene il **consigliere Foddai**, la quale suggerisce di inserire la norma regionale sulla facoltà di nomina del segretario della compagnia anche non socio.

Interviene l'**Assessore Sanna** il quale ritiene inopportuna la proposta del consigliere Foddai in quanto nella seduta odierna si designa il Comandante della Compagnia che successivamente sarà nominato con decreto dal Sindaco.

Il **Presidente** si accerta che la proposta depositata dal consigliere Santoni riguarda solo l'emendamento all'art. 19.

Interviene il **consigliere Santoni** per precisare che quanto consegnato alla Presidenza è l'emendamento scritto all'art. 19. Per quanto riguarda il rilievo fatto sulla modalità di nomina del Segretario alla luce delle previsioni della Legge Regionale, precisa che si tratta solo di argomentazioni.

Chiede di intervenire il **Segretario generale Dott. Puledda** per una precisazione in merito. Chiarisce che l'art. 10 del regolamento sulle modalità di nomina del Presidente e del Segretario richiama integralmente l'art. 16 della Legge Regionale. Pertanto rassicura che vi è pur sempre un richiamo alla legge regionale per cui qualora si dovesse verificare l'ipotesi prospettata dal consigliere Santoni si farebbe comunque ricorso alla citata norma regionale. In tutti i casi, rassicura e conclude, la norma regionale di riferimento è una "magna charta" che prevale sul Regolamento.

Interviene il **consigliere Santoni** il quale, pur dichiarandosi non pregiudizialmente contrario, ritiene che l'integrazione poteva essere fatta per evitare questioni qualora tra i soci non vi fosse nessuno in possesso dei requisiti in possesso.

Interviene l'**Assessore Demelas**, il quale è d'accordo nel fare proprio l'emendamento all'art. 19 seppure lo ritiene pleonastico.

Interviene l'**Assessore Sechi**, il quale chiede se al divieto previsto dall'art. 19 corrisponde una sanzione qualora venisse violato.

Interviene il **consigliere Santoni** per affermare che tutto ciò che è vietato è sanzionato.

Il **Presidente del Consiglio** propone una sospensione per permettere una consultazione sull'argomento.

Alla ripresa dei lavori il **Presidente** richiama il punto 5 all'o.d.g. e procede alla lettura della proposta di emendamento all'art 19 del Regolamento come formulata dal Consigliere Santoni.

Il **Presidente**, accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione sull'emendamento Santoni, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Consiglieri: Antonello Peru, Pilo, Pinna
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato all'unanimità la proposta di emendamento all'art. 19 del Regolamento Compagnia Barracellare come formulata dal consigliere Santoni.

Il **Presidente** chiama quindi la votazione sul nuovo Regolamento Compagnia Barracellare, come integrato a seguito dell'emendamento Santoni all'art. 19.

Il **Presidente**, accertata la mancata sussistenza di interventi, dichiara aperta la votazione che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Consiglieri: Antonello Peru, Pilo, Pinna
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 5 all'o.d.g. "Esame e approvazione nuovo Regolamento Compagnia Barracellare".

Il **Presidente** mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità con il medesimo esito risultante dal prospetto che precede.

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara la deliberazione di cui al punto 5 all'o.d.g. "Esame e approvazione." munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Al termine della votazione esce dall'aula il Consigliere Antonio Santoni.

**Punto n. 6 all'o.d.g. : Costituzione Compagnia Barracellare per il triennio 2011-2012-2013 e designazione Capitano della Compagnia Barracellare.**

Il **Presidente** chiama il punto 6 all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Sanna per l'illustrazione della pratica. Illustra la pratica l'**Assessore Sanna** dalla quale emerge che la stessa compagnia propone per la designazione a Capitano della Compagnia Barracellare il Sig. Giuseppe Bergonzi.

Il **Presidente del Consiglio** procede alla nomina degli scrutatori, di cui uno della maggioranza e uno della minoranza. Nomina per la maggioranza il Consigliere Giacomino Sias e per la minoranza il Consigliere Paolo Delrio. Rammenta ai consiglieri che possono indicare una sola preferenza. Si procede quindi alla votazione.

Vengono distribuite n. 17 schede. Si raccolgono le schede votate nell'urna.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori e alla presenza del Segretario Generale, procede allo spoglio e accerta che a fronte di 17 votanti risultano 17 schede votate. Dà lettura dell'esito della votazione che è il seguente:

- n. 16 voti a favore del Sig. Giuseppe Bergonzi; n. 1 voti a favore del Sig. Pietro Simula.

Il Presidente del Consiglio, visti gli esiti della votazione, dichiara che è stato designato a maggioranza il Capitano della Compagnia Barracellare di Sorso nella persona del Sig. Giuseppe Bergonzi.

Il **Presidente** accertata la mancata sussistenza di intervento mette in votazione il punto 6 all'o.d.g. "Costituzione Compagnia Barracellare per il triennio 2011-2012-2013 e designazione Capitano della Compagnia Barracellare", dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	17	CONSIGLIERI ASSENTI	Consiglieri Peru Antonello, Pilo, Pinna, Santoni.
CONSIGLIERI VOTANTI	17		
VOTI FAVOREVOLI	17		
VOTI CONTRARI	0		
ASTENUTI	0		

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 6 all'o.d.g. "Costituzione Compagnia Barracellare per il triennio 2011-2012-2013 e designazione Capitano della Compagnia Barracellare."

Il **Presidente** mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità con il medesimo esito risultante dal prospetto che precede.

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara la deliberazione di cui al 6 all'o.d.g. Costituzione Compagnia Barracellare per il triennio 2011-2012-2013 e designazione Capitano della Compagnia Barracellare munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

**Punto 7 all'o.d.g.: Esame e approvazione dei criteri generali per l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ai principi del d.lgs.vo 150/2009 (riforma Brunetta).**

Il **Presidente** chiama il punto 7 all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Pulino per l'illustrazione.

Illustra la pratica l'**Assessore Pulino**.

Interviene il **consigliere Nicola Sanna** il quale fa presente che il Consiglio è chiamato a deliberare sui criteri guida in base ai quali la Giunta dovrà dare la nuova organizzazione alla macchina amministrativa tenendo conto della valorizzazione, gestione e formazione del personale. Momento importante se si considera che tale riorganizzazione avrà delle ricadute sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini che sono i soggetti finali ma che stanno al centro delle attenzioni della pubblica amministrazione. Mette in evidenza che in proposito ci sono molte aspettative soprattutto da parte dei dirigenti che sono i soggetti deputati a dare attuazione pratica alla organizzazione, soprattutto in termini di trasparenza ai quali si chiede di provvedere alla pubblicazione degli atti gestionali on-line.

Evidenzia che, vista la complessità della materia e la corposità degli allegati da esaminare, sarebbe stato opportuno dedicare maggiore attenzione e tempo a questa pratica con anche dei passaggi in commissione,

soprattutto per la parte dedicata alla modalità di valutazione dei dipendenti per i quali sono previste tre fasce di merito, per verificare se tali criteri rispondano al requisito della oggettività.

Interviene il **Consigliere Giacomino Sias**, il quale ribadisce l'importanza dei criteri per la riorganizzazione della macchina amministrativa. Ritiene che se sarà opportuno in futuro si potranno fare delle valutazioni in commissione, mentre al momento pensa che i tempi siano prematuri.

Il **Presidente** accertatosi della mancanza di richieste di intervento, apre alle dichiarazioni di voto.

Interviene il **consigliere Nicola Sanna** che per dichiarazione preannuncia il voto contrario e ribadisce che i tempi non sono prematuri per fare delle valutazioni sui criteri oggetto della discussione, anche perché approfondire gli argomenti prima del Consiglio rientra tra le prerogative della opposizione, e fa notare che proprio l'opposizione garantisce il numero legale per il regolare svolgimento delle sedute consiliari.

Interviene il **Consigliere Giacomino Sias** per annunciare il voto favorevole del gruppo, e chiede di verificare il numero legale che è convinto ci sia anche senza la presenza dell'opposizione.

Interviene il **Presidente** il quale puntualizza che la documentazione completa oggetto dell'argomento in trattazione era stata trasmessa già da venerdì pomeriggio garantendo quindi tutto il tempo necessario ai consiglieri comunali per gli approfondimenti del caso prima della seduta consiliare odierna.

Il **Presidente** accertata la mancata sussistenza di intervento mette in votazione il punto 7 all'o.d.g. "Esame e approvazione dei criteri generali per l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ai principi del d.lgs.vo 150/2009 (riforma Brunetta)", e dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	15	CONSIGLIERI ASSENTI	6	Consiglieri Peru Antonello, Pilo, Pinna, Sanna Nicola, Foddai, Delrio
CONSIGLIERI VOTANTI	15			
VOTI FAVOREVOLI	11			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4	Santoni, Donaggio, Cappai, Peru Marcello		

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 7 all'o.d.g. Esame e approvazione dei criteri generali per l'adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ai principi del d.lgs.vo 150/2009 (riforma Brunetta).

#### Esaurita la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno

interviene il **Sindaco** per riferire che ha avuto conferma della presenza a Santa Teresa di Gallura di olio combustibile addensato e di cui sono stati riempiti circa 3 sacchi, mentre parrebbe siano state avvistate chiazze di olio galleggiante in prossimità di Rena Maggiore.

Chiede di intervenire per segnalazione il **consigliere Nicola Sanna** il quale riferisce che già da tempo, anche precedentemente all'insediamento di questa amministrazione, il prolungamento di Via Risorgimento risulta privo di illuminazione pubblica. Chiede di conoscere quale sia lo stato dell'arte dei lavori.

Interviene l'**Assessore alle manutenzioni Gian Paolo Sanna** il quale riferisce che è stato dato incarico alla Romangia Servizi e che sono in corso i lavori di scavo per il conseguente ripristino dei pali della illuminazione che mancano.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 21.00

Il Segretario Generale  
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Domenico Cuccureddu



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente del Servizio Affari Generali Dr. Avv. Maria Grazia Runchina con la supervisione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda.